

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- l'ordinazione digitale di cibo a domicilio o il "digital food delivery" è un settore in rapida espansione sia nel mondo sia in Italia, con prospettive di crescita molto rilevanti specie nei contesti metropolitani, tra i quali spiccano le grandi città tra le quali anche Bologna;
- in tale settore è coinvolto un numero crescente di lavoratrici e lavoratori delle piattaforme, specialmente giovani, le cui condizioni di lavoro presentano aspetti problematici sul piano:
  - a) della qualificazione dei rapporti,
  - b) della rappresentanza collettiva degli interessi,
  - c) delle condizioni di lavoro e delle tutele individuali, a partire dal delicato tema della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;

### CONSIDERATO CHE

- anche l'Organizzazione Internazionale del Lavoro ha mostrato interesse e preoccupazione per le condizioni di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori delle piattaforme, a partire dal tema della qualificazione dei relativi rapporti, atteso che "quasi tutti i lavoratori nell'economia on-demand sono considerati come lavoratori autonomi" e con questa qualifica "le piattaforme non sono tenute a versare contributi previdenziali e assistenziali", il che, se per un verso potrebbe essere conseguenza di una errata qualificazione dei rapporti di lavoro, dall'altra, non esclude, in ogni caso, "l'estensione in chiave universale dei principi e diritti fondamentali del lavoro, indipendentemente dal tipo di contratto lavorativo e un maggior riconoscimento del ruolo delle parti sociali".

### CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Nella città di Bologna, quest'autunno, ha fatto sua comparsa, anche sul web, una nuova forma di aggregazione sindacale di ciclofattorini occupati nella consegna del cibo a domicilio, denominata Riders Union Bologna.
- Anche con il supporto di Riders Union Bologna, in occasione della copiosa nevicata avvenuta il 13 novembre 2017, molti lavoratori e lavoratrici impiegati nelle consegne di cibo a domicilio, privi di ogni assicurazione contro gli infortuni, si sono rifiutati di lavorare denunciando una condizione di evidente pericolo nello svolgimento dell'attività lavorativa, dando vita al primo caso di astensione collettiva dal lavoro messa in atto dai riders impegnati a Bologna nella food delivery.
- il 24 novembre si è svolta un'altra manifestazione, nel corso della quale diversi lavoratori di piattaforme come Deliveroo, Just Eat, Snam e Glovo hanno inteso segnalare, con un *flashmob*, la propria invisibilità e ricattabilità, dovuta a condizioni di lavoro inadeguate sul piano della regolamentazione sia legale che contrattuale;



Consiglio Comunale di Bologna

Gruppo Consiliare  
**COALIZIONE CIVICA PER BOLOGNA**



## **CONSIDERATO INFINE CHE**

il 6 dicembre è stata consegnata al Sindaco di Bologna una lettera di Riders Union Bologna con la richiesta di “convocazione urgente di un tavolo cittadino con i lavoratori e le piattaforme”, al fine di discutere e confrontarsi su diritti, tutele e condizioni di lavoro dignitose, a partire dalla tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori impiegati nel settore del food delivery;

## **INVITA il Sindaco e LA GIUNTA**

- a dare positivo riscontro alla lettera, calendarizzando, in tempi brevi e certi, la convocazione di un tavolo tra le parti sociali, a partire da Riders Union Bologna, le piattaforme e il Comune di Bologna, affinché sia avviato un costruttivo confronto sulle condizioni di lavoro degli operatori impegnati nel settore della consegna del cibo a domicilio;
- ad attivarsi affinché, in centro città, ai riders ed ai loro rappresentanti, sia assicurato l'utilizzo di bacheche o altri supporti fisici idonei alle comunicazioni di carattere sindacale quali volantini, comunicati, piattaforme rivendicative, protocolli, verbali di accordo ecc., messi a disposizione direttamente dal Comune di Bologna o resi disponibili da suoi partner ed interlocutori con i quali il comune sia disposto a svolgere un ruolo di mediatore e interlocutore.

I Consiglieri Comunali  
Federico Martelloni  
Emily Clancy